



COMUNE DI GALLIERA
Provincia di Bologna

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2013

Art. 10 D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

INDICE

- 1 Presentazione**
- 2 Il contesto “esterno” – il nostro Comune in cifre**
- 3 La situazione economica e patrimoniale**
- 4 Il contesto “interno”: gli obiettivi e i risultati raggiunti**

Presentazione

La presente relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 lett. b) del Decreto 150/2009, costituisce uno degli strumenti con i quali l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nell'anno di riferimento.

La relazione conclude il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune di Galliera si propone di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici ed operativi, suddivisi per progetti tematici correlati alle linee politiche dell'Ente.

Per ogni tema vengono forniti indicatori che forniscono un quadro complessivo sull'operato del Comune.

Premessa

Il presente documento conclude la rendicontazione della gestione relativa all'esercizio 2013 e fa seguito alla relazione della Giunta Comunale al Conto consuntivo 2013, nonché al documento di rendicontazione degli obiettivi specifici assegnati dalla Giunta ai titolari di posizione organizzativa.

La relazione sulla performance costituisce uno strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2013, concludendo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, evidenziandone gli scostamenti.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la Relazione è accompagnata da una serie di allegati che raccolgono le informazioni di maggior dettaglio.

I documenti di riferimento utilizzati per la redazione della relazione sono la Relazione Previsionale e Programmatica, il Peg, il Rendiconto della gestione 2013, il Referto al controllo di gestione.

Il documento si apre con uno stralcio della Relazione della Giunta al consuntivo 2013 a cui segue l'analisi del contesto esterno di riferimento, la situazione economico/patrimoniale ed infine gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti.

Relazione della Giunta ex art. 151 del D.Lgs. 267/2000

Prima dell'esposizione analitica dei dati descrittivi del rendiconto 2013, vengono messi in evidenza alcuni dati di estrema sintesi relativi alla gestione dello scorso anno. Ricordiamo qui di seguito i principali elementi ed eventi che hanno caratterizzato l'esercizio.

Dal punto di vista finanziario, lo Stato non ha ancora quantificato l'ammontare definitivo dei trasferimenti per il 2013.

TAB 1 - RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI

Dal 01/01/2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio ha cessato di esistere ed è stato sostituito dal "Fondo di solidarietà comunale".

I criteri di formazione e di riparto del fondo fra i vari Comuni hanno tenuto conto della differenza di risorse, a seguito della soppressione della riserva statale e della destinazione allo Stato dell'intero gettito, ad aliquota standard dell'IMU degli immobili di categoria D).

Ci sono ancora adesso delle partite relative al 2013 che non sono state ancora definite come l'applicazione dell'articolo 2 bis, comma 2 del Dl 102/2013 che prevede il riparto di 18,5 milioni per i Comuni che nel saldo IMU 2013 hanno assimilato all'abitazione principale quella data in comodato.

trasferimenti nel 2012	trasferimenti nel 2013
€ 794.663,31	€ 552.017,46

TAB 2 – TRIBUTI ANNO 2013

Nel corso del 2013, rispetto all'esercizio precedente, sono intervenute ulteriori modifiche alla disciplina dei tributi comunali:

- come disposto fin dal dicembre 2011, con D.L. 201/2011, art. 14 la Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) è stata abrogata, con l'istituzione, dall'1/1/2013, del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES);
- anche la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) che dall'1/1/2012 è entrata in vigore in sostituzione dell'ICI, è stata modificata in modo sostanziale, e a più riprese, con efficacia dall'1/1/2013.

Con efficacia dall'1/1/2013, per effetto del D.L. 201/2011, art. 14, la Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) è stata abrogata, con l'istituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi pubblici indivisibili (es.: manutenzione strade illuminazione pubblica, manutenzione verde pubblico, ecc.).

Per la concreta applicazione del nuovo tributo la disciplina ha adottato i criteri del metodo normalizzato, disciplinato dal D.P.R. 158/1999.

È stato pertanto approvato apposito Regolamento per l'applicazione della TARES, e il piano finanziario dei costi del servizio, da ripartire tra le utenze attive sul territorio per la determinazione delle tariffe, prevedendone la copertura integrale.

Rispetto alla TARSU, prima vigente, le tariffe TARES 2013 sono suddivise in:

- Quota FISSA, collegata ai mq di superficie occupata (differenziata per tipologia di Utenza)
- Quota VARIABILE, collegata al numero dei componenti del nucleo familiare (per le Utenze Domestiche) o ai mq di superficie produttiva (per le Utenze Non Domestiche)

Con l'entrata in vigore dell'IMU in sostituzione dell'ICI, era stato ripristinato nell'anno d'imposta 2012, l'obbligo di versamento anche per il possesso dell'abitazione principale, che era invece esente da ICI negli anni dal 2008 al 2011.

Per l'anno 2013, il pagamento della prima rata è stato inizialmente sospeso (maggio 2013) e successivamente abolito (agosto 2013), per il possesso di abitazione principale, terreni e fabbricati rurali.

Con riguardo alla seconda rata, sono state confermate le fattispecie impositive escluse dal pagamento, limitando l'agevolazione ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, e per l'abitazione principale si è confermata non dovuta l'imposta nel limite dell'aliquota base, stabilita dal D.L. 201/2011, art. 13 in misura 4,00 per mille, e mantenendo a carico dei contribuenti il 40% della maggiore imposta derivante dalla differenza tra la maggiore aliquota deliberata dal comune e quella base, imponendone il pagamento (c.d. *mini IMU 2013 sull'abitazione principale*) entro il 24 gennaio 2014.

TRIBUTI/ANNO	2012	2013
IMU	1.129.922,52	700.000,00
TARSU/TARES	762.882,30	833.639,75
TOTALE	1.892.804,82	1.533.639,75

TAB 3 - DINAMICA DELLE SPESE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO NEL CORSO DEL 2013

Le spese in conto capitale imputate all'esercizio 2013 sono state le seguenti:

SPESE C/CAPITALE	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Trasferimenti Unione Reno Galliera	15.000,00	14.759,46
Ripristino sede municipale a seguito del terremoto	200.000,00	344.414,78
7% u.s. da destinare alla chiesa	2.000,00	840,33
Mobili, macchinari e attrezzature scuola d'infanzia		9.000,00
Mobili, macchinari e attrezzature scuola primaria		18.723,54
Ripristino scuola elementare a seguito terremoto	5.000,00	842,38
Mobili, macchinari e attrezzature scuola secondaria		7.601,34
Manutenzione straordinaria mensa scolastica	40.000,00	40.000,00
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	2.000,00	
Manutenzione straordinaria viabilità	100.000,00	299.390,42

Acquisto immobile		45.000,00
Ripristino immobili ACER a seguito del terremoto		136.415,00
Manutenzione straordinaria servizio parchi	5.000,00	
Attrezzature parchi		20.000,00
Ripristino casa protetta a causa del terremoto	150.000,00	120.000,00
Acquisto automezzo servizi sociali		12.300,00
Contributi a operatori economici	100.000,00	100.000,00
Attuazione piano dei servizi	10.000,00	257,84
TOTALE	629.000,00	1.169.545,09

Tali opere sono state finanziate come segue:

Contributo di costruzione	64.000,00	50.857,04
Monetizzazione standard	10.000,00	257,84
Contributi da privati	5.000,00	37.258,05
Contributi regionali	200.000,00	
Contributi provinciali		200.000,00
Trasferimenti quote societarie		250.000,00
Contributi da terremoto	350.000,00	601.672,16
Avanzo di amministrazione		29.500,00
TOTALE	629.000,00	1.169.545,09

TAB 4 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 E COMPOSIZIONE

L'avanzo di amministrazione del 2013 deriva quasi totalmente dall'indennizzo pagato dall'assicurazione per il terremoto avvenuto nel maggio 2012.

A consuntivo l'avanzo d'amministrazione é stato di € 1.910.531,62 determinato come segue:

Avanzo 2012 non applicato	290.998,63
Avanzo residui	46.847,54
Avanzo parte corrente	22.685,45
Avanzo parte investimenti	1.550.000,00
TOTALE	1.910.531,62

L'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	68.135,75
Fondi per finanziamento spese conto capitale	1.714.886,72
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	127.509,15
TOTALE	1.910.531,62

Il Comune in cifre

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA, DEL PERSONALE, DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE.

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento		n° 5462
Popolazione residente al 31/12/2012		n° 5499
di cui:	maschi	n° 2693
	femmine	n° 2806
nuclei familiari		n° 2337
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0.89
	2011	1.10
	2010	0.94
	2009	1.06
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1.35
	2011	1.40
	2010	1.04
	2009	1.08

TERRITORIO

Superficie in Kmq. 37,00		
STRADE		
* Statali Km	* Provinciali Km.	* Comunali Km. 78
* Vicinali Km.	* Autostrade Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano strutturale comunale (PSC) adottato	si ☒ no ☐	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/04/2010
* Piano strutturale comunale (PSC) approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/06/2011
* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato	si ☒ no ☐	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/04/2010
* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/06/2011

L'ECONOMIA INSEDIATA

		nr. Imprese
	Imprese attive:	484
settore	Unità produttive:	
A	Agricoltura	108
C	Attività manifatturiere	43
F	Costruzioni	125
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	79
H	Trasporto e magazzinaggio	32
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25
J	Servizi di informazione e comunicazione	2
K	Attività finanziarie e assicurative	1
L	Attività immobiliari	22
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	11
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di su	12
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4
S	Altre attività di servizi	15
X	Imprese non classificate	5
		484

PERSONALE

SETTORE AMMINISTRATIVO

COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA
IMBRIANI ROSSANA	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D
LODI MARINA	Istruttore direttivo amministrativo	D
BINA TIZIANA	Istruttore direttivo amministrativo	D
ZANOTTI DANIELA	Istruttore amministrativo contabile	C
ORSINI SARA	Istruttore amministrativo contabile	C
BONAZZI ANDREA	Istruttore amministrativo contabile	C
BARBIERI PAOLA	Esecutore amministrativo	B
	TOTALE	7

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA
PIRANI CATIA	Istruttore direttivo contabile	D
BARABANI RENZA	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D
PAGLIARINI PATRIZIA	Istruttore amministrativo contabile	C
TERZI PAOLA	Istruttore amministrativo contabile	C
	TOTALE	4

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA
PEDRIALI STEFANO	Istruttore direttivo tecnico	D
PIRONI ANNAMARIA	Istruttore direttivo tecnico	D
PATRONCINI PATRIZIA	Istruttore direttivo amministrativo	D
TOSELLI CLAUDIA	Istruttore tecnico	C
GAMBERINI LUISA	Istruttore amministrativo contabile	C
ANTONIONI GIANLUCA	Collaboratore tecnico	B3
BRETTA MATTIA	Collaboratore tecnico	B3
TANGERINI CLAUDIO	Operatore tecnico	A
	TOTALE	8

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

COGNOME NOME	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA
GALUZZI GIGLIOLA	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D
RUFFINI NADIA	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D
RUGGERI SARA	Assistente sociale	D
GIOVANNINI CLAUDIA	Istruttore amministrativo contabile	C
VERONESI SILVIA	Istruttore amministrativo contabile	C

IMBRIANI ATTILIA	Maestra scuola materna	C
GHELFÌ LOLETTA	Maestra scuola materna	C
RINALDI MARY	Maestra scuola materna	C
CARRESE MICHELE	Maestra scuola materna	C
LAMBERTINI LIA	Educatrice asilo nido	C
FARNE' SANDRA	Educatrice asilo nido	C
SAVOCA ADELINA	Educatrice asilo nido	C
REGGIANI MARTINA	Educatrice asilo nido	C
RESCA MILENA	Esecutore scolastico	B
PRETATO GRAZIELLA	Esecutore scolastico	B
CAPPONCELLI LAURETTA	Esecutore amministrativo	B
	TOTALE	16

ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016
CONSORZI	n°1	n°1	n°1	n°1
AZIENDE/ISTITUZIONI	n°2	n°2	n°2	n°2
UNIONI	n°1	n°1	n°1	n°1
SOCIETA' DI CAPITALI	n°7	n°6	n°6	n°6
CONCESSIONI	n°2	n°2	n°2	n°2

Denominazione consorzi:

Futura Soc.Consortile a r.l.

Denominazione aziende:

ASP Donini-Damiani e ASP Galuppi Ramponi

Denominazione Unioni:

Unione Reno Galliera con sede a San Giorgio di Piano (Bo)

Enti Associati: Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, Galliera.

Denominazione società di capitali:

Hera S.p.A., AFM S.p.A., Centro Agricoltura Ambiente S.r.l., Sustenia S.r.l., Lepida S.p.A. Se.ra S.r.l.

Denominazione concessioni:

Cassa di Risparmio di Cento – servizio di tesoreria

ACER – gestione case popolari

LA SITUAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria.

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

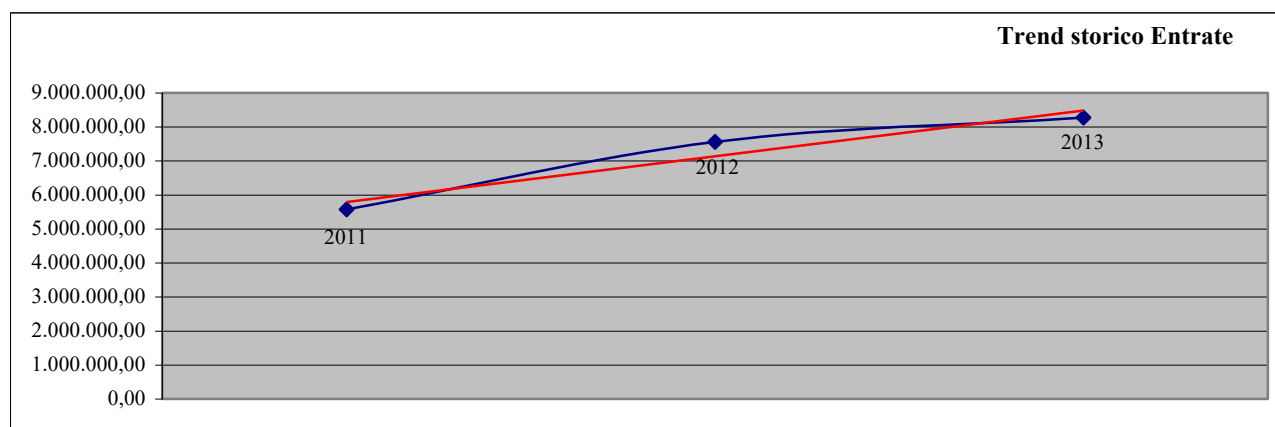
Entrate

L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.

Quello qui riportato analizza gli accertamenti di competenza confrontando i dati degli ultimi tre esercizi:

Entrate: raffronto accertamenti

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2011	2012	2013
Titolo 1: Entrate tributarie	2.778.161,93	3.123.286,81	2.542.465,76
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	194.397,12	219.345,61	773.300,74
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.890.454,23	1.888.520,74	1.866.409,96
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	264.899,52	1.934.598,96	2.690.045,09
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto terzi	447.237,76	390.230,10	400.078,05
<u>Totale Entrate</u>	5.575.150,56	7.555.982,22	8.272.299,60



Spese

Le spese correnti sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative a personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, contributi o trasferimenti, interessi passivi e altri oneri finanziari, imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

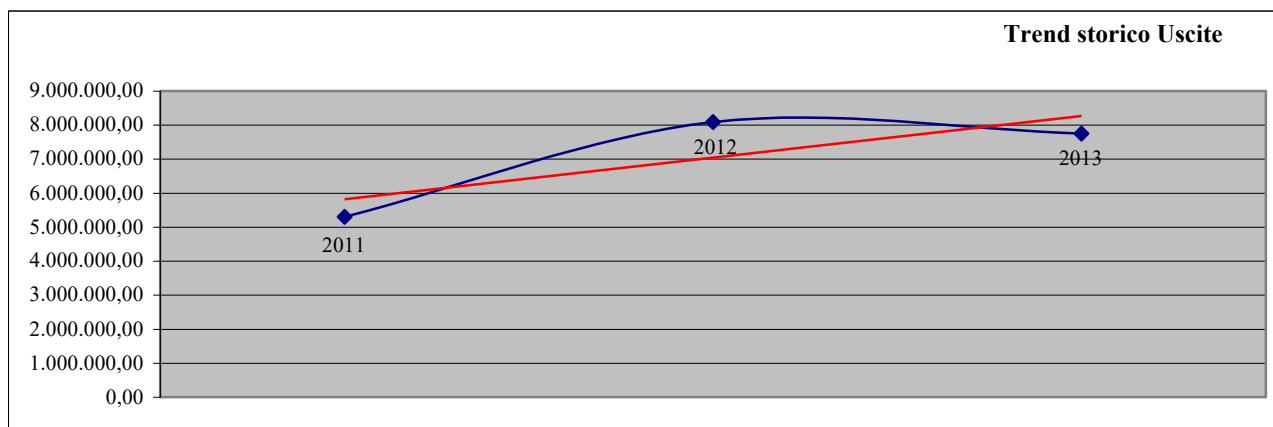
Le spese in conto capitale accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Nell'ultimo triennio le spese sono state impegnate come segue:

Spese: raffronto impegni

Uscite	Impegni di Competenza		
	2011	2012	2013
Titolo 1: Spese correnti	4.385.442,15	4.947.409,72	5.343.669,43
Titolo 2: Spese in c/capitale	384.899,52	1.917.143,96	1.169.545,09
Titolo 3: Rimborso di prestiti	83.081,57	830.164,13	837.321,58
Titolo 4: Servizi per conto terzi	447.237,76	390.230,10	400.078,05
<u>Totale Uscite</u>	5.300.661,00	8.084.947,91	7.750.614,15



Ciò posto, possiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di euro 477.030,85, iniziando a commentare il

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire

un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	179.461,62	9.166,30	-17.160,42	171.467,50
Immobilizzazioni materiali	14.740.927,68	1.192.255,20	-508.806,20	15.424.376,68
Immobilizzazioni finanziarie	700.499,51	-60.000,00	-10.000,00	630.499,51
Totale immobilizzazioni	15.620.888,81	1.141.421,50	-535.966,62	16.226.343,69
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.073.908,84	-138.268,96	-132.301,65	3.803.338,23
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.653.020,35	1.760.039,54		3.413.059,89
Totale attivo circolante	5.726.929,19	1.621.770,58	-132.301,65	7.216.398,12
Ratei e risconti	225,19	0,00	0,00	225,19
Totale dell'attivo	21.348.043,19	2.763.192,08	-668.268,27	23.442.967,00
Conti d'ordine	3.104.379,75	-49.948,34	-36.468,67	3.017.962,74
Passivo				
Patrimonio netto	11.954.096,32		-477.030,85	11.477.065,47
Conferimenti	6.365.938,06	2.421.973,16	-8.108,01	8.779.803,21
Debiti di finanziamento	1.749.017,00	-71.828,37	-13.417,86	1.663.770,77
Debiti di funzionamento	1.122.830,72	383.486,76	-108.742,08	1.397.575,40
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	156.161,09	1.053,50	-32.462,44	124.752,15
Totale debiti	3.028.008,81	312.711,89	-154.622,38	3.186.098,32
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	21.348.043,19	2.734.685,05	-639.761,24	23.442.967,00
Conti d'ordine	3.104.379,75	-49.948,34	-36.468,67	3.017.962,74

Analisi sull'andamento del patrimonio attivo e passivo

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che *“il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”* (art.230).

La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	179.461,62	171.467,50	-7.994,12
Immobilizzazioni materiali	14.740.927,68	15.424.376,68	683.449,00
Immobilizzazioni finanziarie	700.499,51	630.499,51	-70.000,00
<i>Totale immobilizzazioni</i>	15.620.888,81	16.226.343,69	605.454,88
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.073.908,84	3.803.338,23	-270.570,61
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.653.020,35	3.413.059,89	1.760.039,54
<i>Totale attivo circolante</i>	5.726.929,19	7.216.398,12	1.489.468,93
<i>Ratei e risconti</i>	225,19	225,19	0,00
TOTALE ATTIVO	21.348.043,19	23.442.967,00	2.094.923,81
Conti d'ordine	3.104.379,75	3.017.962,74	-86.417,01
PASSIVO			
<i>Patrimonio Netto</i>	11.954.096,32	11.477.065,47	-477.030,85
<i>Conferimenti</i>	6.365.938,06	8.779.803,21	2.413.865,15
Debiti di finanziamento	1.749.017,00	1.663.770,77	-85.246,23
Debiti di funzionamento	1.122.830,72	1.397.575,40	274.744,68
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri Debiti	156.161,09	124.752,15	-31.408,94
<i>Totale Debiti</i>	3.028.008,81	3.186.098,32	158.089,51
<i>Ratei e risconti</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	3.028.008,81	23.442.967,00	20.414.958,19
Conti d'ordine	3.104.379,75	3.017.962,74	-86.417,01

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, possiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

Il conto economico evidenzia una perdita di euro 477.030,85, che rappresenta il 9,38% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma.

Verifiche del Conto Economico

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili. Lo schema di conto economico, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio proventi e oneri straordinari.

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre i componenti positivi e negativi presentano le seguenti risultanze così sintetizzate:

VERIFICHE DEL CONTO ECONOMICO	2012	2013
A) Proventi della gestione	5.341.794,25	5.086.820,68
B) Costi della gestione	4.519.836,53	4.794.913,20
Risultato della gestione	821.957,72	291.907,48
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-36.422,49	-30.362,75
Risultato della gestione operativa	785.535,23	261.544,73
D) Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-32.718,86	-85.764,71
Risultato della gestione ordinaria	752.816,37	175.780,02
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-982.201,79	-652.810,87
Risultato economico di esercizio	-229.385,42	-477.030,85

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Servizi a domanda individuale

Tab. 25

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	72.719,57	96.613,08	-23.893,51	75,27%	72,78%
Vacanze anziani	4.050,00	4.250,00	-200,00	95,29%	91,67%
Illuminazione votiva	35.915,88	33.991,96	1.923,92	105,66%	95,81%
Trasporto anziani e disabili	1.829,00	4.956,91	-3.127,91	36,90%	35,38%
Servizio di pre post scuola	12.068,00	18.739,46	-6.671,46	64,40%	63,16%
Totali	126.582,45	158.551,41	-31.968,96	79,84%	75,99%

Bologna, 15 MAGGIO 2014

ALLA C.A.
ANNA TERESA VERGNANA
SINDACO DEL COMUNE DI GALLIERA

OGGETTO: VALUTAZIONI DEL PERSONALE DIRETTIVO ANNO 2013

L'OIV si è riunito presso il Comune di Galliera e ha incontrato i Responsabili di Settore dell'Ente (7 maggio 2014) per verificare con essi il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici concordati con il Sindaco e la Giunta e contenuti nel PEG-PDO 2013 e per acquisire e discutere la documentazione necessaria a formulare la proposta di valutazione annuale del Personale Direttivo dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 7, c.2, lettera a del D.Lgs 150/2009. Ulteriore materiale a integrazione di quanto emerso e raccolto in sede di incontro è stato acquisito in date successive.

Gli incontri sono stati in coerenza con i tempi previsti nella procedura "Ciclo di Gestione della Performance" adottata dall'Unione Reno Galliera e dai Comuni associati con deliberazione n. 10 del 5/4/2011.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale da applicare al Personale Direttivo risulta del tutto coerente con le indicazioni dell'art. 9 del Decreto e prevede l'utilizzo dei seguenti parametri:

- Il Grado di raggiungimento degli Obiettivi concordati
- Le Competenze Professionali e Manageriali mostrate
- La Performance conseguita nell'Ambito Organizzativo di diretta responsabilità, misurata attraverso appositi indicatori
- La Capacità di Valutazione dei propri collaboratori
- La Qualità del contributo assicurato alla Performance dell'Ente

Tale sistema, comprensivo delle spiegazioni relative alle modalità di analisi e utilizzo dei diversi parametri e del modello di scheda di valutazione da impiegare, è stato approvato dalla Giunta dell'Unione Reno Galliera e dai Comuni con delibera n. 55 del 27 dicembre 2011.

Si specifica inoltre che l'OIV nella formulazione delle valutazioni di seguito esposte ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Monitoraggio del lavoro flessibile. Nelle more dell'operatività della funzione di caricamento online dei dati relativi al monitoraggio del lavoro flessibile nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica per

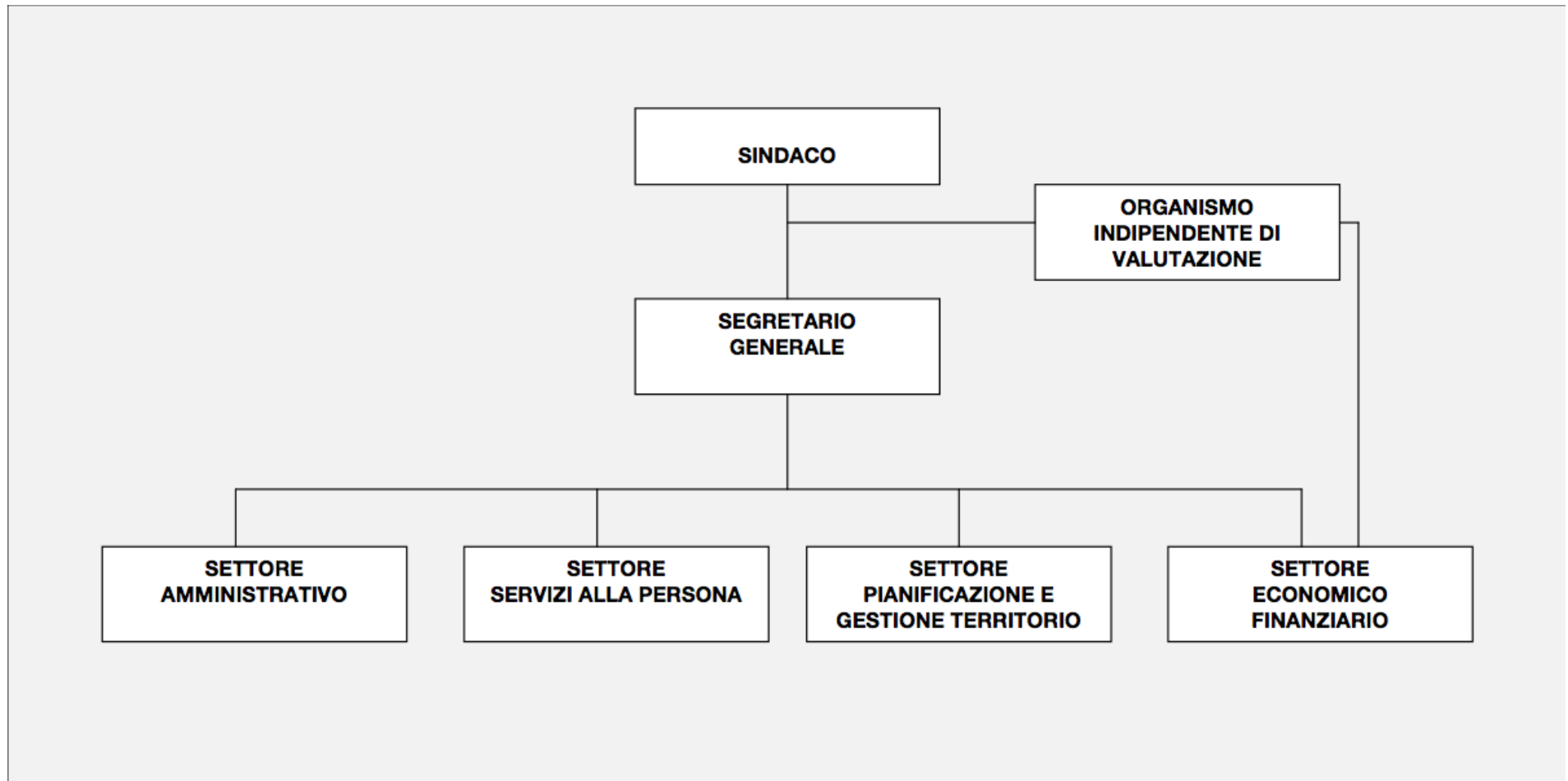
l'esercizio 2013, l'OIV ha tenuto conto dell'analogo monitoraggio condotto per il 2012, verificando nel rapporto diretto con il Responsabile del Personale associato eventuali e ulteriori situazioni maturate nel corso del 2013. È stato confermato quanto già emerso nella rilevazione relativa all'esercizio 2012. Non erano state rilevate anomalie e anche per il 2013 è confermato allo stato attuale quanto emerso nel corso del 2012.

- Trasparenza. Per l'esercizio 2013, l'OIV ha tenuto conto sia delle rilevazioni condotte ai sensi delle delibere ANAC/CIVIT n. 50/2013 e n.77/2013, sia degli obiettivi relativi alla trasparenza contenuti nel PEG 2013. Tali monitoraggi hanno messo in evidenza una situazione generalmente positiva, ancorchè suscettibili di miglioramenti e integrazioni necessarie che saranno implementate secondo un programma di lavoro in progress. A partire dall'esercizio 2014, a seguito dell'approvazione del Piano Triennale della Trasparenza da parte dell'Amministrazione nel gennaio 2014, l'OIV terrà conto dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta dal Responsabile della Trasparenza.

L'OIV inoltre ha preso atto dell'esito delle verifiche dei controlli successivi, redatte dal Segretario comunale.

Nel seguito sono esposti i risultati del processo di misurazione della performance del Personale Direttivo e infine viene esposta la proposta di valutazione annuale da sottoporre al Sindaco dell'Ente.

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI GALLIERA



GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – PUNTI 60

(Analisi e discussione delle relazioni redatte dai Responsabili e della documentazione a supporto fornita)

SETTORE AMMINISTRATIVO
Responsabile Rossana IMBRIANI

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	%
1	Elezioni Politiche 2013	RPP Attività istituzionali	Adempimenti attinenti al procedimento per le Elezioni Amministrative	20	100. Obiettivo concluso nei tempi
2	Progetto Regionale ANA CNER e Progetto Provinciale Intermediari	RPP Informatizzazione dei servizi	Attivazione delle convenzioni finalizzate alla riduzione del numero delle convenzioni fra enti per la visura delle posizioni anagrafiche da parte di altre AAPP Avvio del Sistema Intermediari (entro esercizio)	10	100. Progetto concluso. La convenzione è stata sottoscritta e inviata alla regione. Completate le attività in collaborazione con la provincia (Progetto Intermediari), finalizzata alla possibilità da parte dei notai e al. Ordini (Ordine degli Avvocati e recentemente anche i dottori commercialisti) di accedere autonomamente al rilascio dei certificati con timbro digitale
3	Piano Triennale della Trasparenza	RPP Massima trasparenza amministrativa	Adozione Piano della Trasparenza entro i termini di legge - 31 gennaio 2014 Partecipazione al gruppo di lavoro attivato in sede di Unione Approfondimento e adeguamento sito web comunale	20	100. Realizzate le attività previste
4	Omogeneizzazione protocollo e atti	software RPP Cambiamento tecnologico per il miglioramento organizzativo	Passaggio alla nuova gestione e formazione	20	100. Completato il passaggio dei dati al nuovo programma e la formazione. Nel mese di settembre gli uffici hanno partecipato a un'attività di formazione specifica sulla gestione informatica delle liquidazioni
5	Istituti di partecipazione	RPP	Predisposizione bozza modifica statuto e regolamento entro luglio	20	100. Realizzate le attività previste

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	%
6	Emergenza Sisma	Gestione emergenza	Supporto all'attività degli Amministratori e degli uffici Pubblicazione degli atti relativi all'emergenza sul sito dell'Ente Collaborazione dello sportello anagrafe per rispondere alle esigenze della cittadinanza Trasloco archivio e attività conseguenti	10	100. Le attività programmate sono state regolarmente svolte. È stato garantito il supporto all'Amministrazione e ai servizi e la cura delle informazioni alla cittadinanza (in particolare attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni nel sito web). Avviate le attività preliminari in collaborazione con l'ufficio tecnico per il trasloco temporaneo dell'archivio comunale che per questioni di carattere organizzativo segnalate dall'ufficio tecnico sono state rinviate al 2014

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile Catia PIRANI

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	%
1	Patto di stabilità	RPP Verifica periodica ai fini del rispetto del vincolo del Patto di Stabilità	Predisposizione dei prospetti trimestrali e comunicazione alla Giunta comunale e ai servizi	15	100. Realizzate le attività previste (si rimanda alla relazione presentata dall'interessata per gli approfondimenti)
2	Controllo di gestione	RPP Monitoraggio sullo stato di attuazione del programma e sui livelli della spesa per centri di costo	Elaborazione di informazioni e dati finalizzata al miglioramento dei risultati della gestione dei servizi, attraverso la creazione di indicatori e la misurazione dell'andamento nel tempo Redazione di una relazione sui servizi monitorati.	15	100. Concluso il progetto (controllo di gestione anno 2012). In corso per quanto attiene all'esercizio corrente. Il controllo di gestione è stato valorizzato dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle autovetture approvato, dove si sono previste una serie di misure per la razionalizzazione di questi obiettivi al fine di ottenere un risparmio economico nel triennio
3	Utilizzo dei software dei servizi finanziari-protocollo-gestione atti	RPP Miglioramento della gestione dei servizi	Utilizzo efficace della procedura gestionale - partecipazione alla formazione organizzata	10	100. Progetto concluso. Conclusa la parte della formazione. Tutti gli uffici sono stati coinvolti con la partecipazione a corsi di formazione specifici per i diversi software. Il servizio ragioneria ha fornito supporto agli altri uffici per il programma di gestione contabile
4	Progetto fabbisogno standard	RPP Raccolta dati di natura organizzativa, contabile e strutturale e delle informazioni connesse alle funzioni fondamentali dei comuni	Compilazione dei questionari e invio nei tempi previsti (per il 2013 il progetto è rivolto alle funzioni Territorio e Ambiente e Viabilità e Trasporti	10	100. Progetto realizzato
5	Gestione emergenza terremoto	Gestione Emergenza	Provvedere alle richieste di autorizzazioni di spesa per la gestione dell'emergenza e redigere i conseguenti rendiconti al fine di ottenerne il rimborso. Gestione degli aspetti assicurati	15	100. Obiettivo realizzato
6	TARES	Le politiche fiscali del Comune	Studio e analisi del tributo Predisposizione del regolamento Individuazione del costo dei servizi rifiutie stima del gettito Determinazione delle tariffe	20	100, progetto concluso nei tempi. Approvati il Regolamento TARES, il Piano Finanziario contenente il costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e le tariffe TARES per l'anno 2013 (CC del 28 giugno 2013)

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	%
7	Sportello Informazione per la TARES in vigore dal 1 gennaio 2013	Le politiche fiscali del comune	Cura della comunicazione e informazione alla cittadinanza (sito internet e manifesti) – luglio settembre Invio avvisi di pagamento della rata d'acconto entro settembre Cura dei rapporti con gli utenti (in particolare gli utenti il cui trattamento TARES è diverso rispetto al previgente regime luglio-ottobre Predisposizione e invio a ciascun utente degli avvisi di pagamento della rata di conguaglio entro novembre Rispetto del cronoprogramma delle attività	10	100. Obiettivo realizzato.

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Responsabile Stefano PEDRIALI

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	Stato di avanzamento
1	Emergenza Terremoto 2012	RPP Emergenza Terremoto	Verifica di tutti procedimenti di recupero degli edifici pubblici Predisposizione revocche delle ordinanze di inagibilità Aggiornamento sulle ordinanze emesse dal Commissario straordinario in merito al recupero degli edifici pubblici e privati Coordinamento con RER per consentire corretto andamento dei procedimenti recupero fabbricati pubblici e privati Ricerca di finanziamenti Monitoraggio sul corretto andamento dell'attività di restauro	55	100. Progetto realizzato. Sono state emanate n.35 revocche di ordinanze di inagibilità. Assistenza e verifiche sui procedimenti per la realizzazione della PST (Palestra), ampliamento dell'EST (Edifici Scolastici Temporanei), realizzazione nuova scuola materna paritaria: opere terminate e in uso. Indette gara d'appalto per il recupero della Sede Municipale (lavori iniziati) e realizzazione dell'urbanizzazione PST (opera terminata)
2	Realizzazione di alcuni percorso naturalisitci obiettivo 9 DUP	RPP Programmazione e gestione del territorio - Valorizzazione dell'ambiente	Completamento della rete dei percorso ciclopdonali della sentieristica lungo le aste fluviali Procedura di richiesta di finanziamenti all'interno del DUP Affidamento incarico di progettazione (entro esercizio) Rispetto del cronoprogramma delle attività	5	100. Progetto concluso nella prima fase. Nella Conferenza del 12 dicembre la RER ha deliberato il finanziamento.
3	Manutenzione delle pavimentazioni stradali di alcune strade comunali	RPP Programmazione e gestione del territorio -LLPP	Rifacimento del manto Individuazione delle priorità e progettazione Affidamento e realizzazione lavoro (entro novembre)	15	90.Realizzato il rilievo complessivo dello stato di consistenza delle strade comunali. I lavori sono stati programmati per il 2014, anche in ragione delle condizioni metereologiche
4	Opere di urbanizzazione - PST lotto 9 - Sisma 2012. Realizzazione delle opere di urbanizzazione di pertinenza alla Palestra scolastica Temporanea	RPP LLPP - emergenza terremoto	Rispetto del cronoprogramma delle attività. Individuazione delle fonti di finanziamento; progettazione e realizzazione lavori Collaudo e rendicontazione (entro esercizio)	15	100. Obiettivo concluso come da programma. Lavori ultimati e rendicontati
5	Area di riequilibrio ecologico Bisana - realizzazione parcheggio	RPP Programmazione e gestione del territorio - Valorizzazione ambientale	Realizzazione parcheggio (progetto pluriennale). Si prevede di arrivare entro l'esercizio all'acquisizione delle aree e alla progettazione	5	Il progetto è stato avviato e sono stati effettuati gli incontri al fine di individuare la procedura per l'acquisizione dell'area. In itinere
6	Interventi di miglioramento della mobilità ciclopdonale - Plesso scolastico	RPP - Programmazione e gestione del territorio LLPP	Realizzazione degli interventi al fine di migliorare la sicurezza stradale della mobilità ciclopdonale Individuazione degli interventi e predisposizione bando PNSS	5	100. Progetto concluso

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Responsabile Gigliola GALUZZI

N.	Obiettivi Strategici	Policies	Risultati attesi	Peso	Stato di avanzamento
1	Verifica dei gradimenti dei servizi	RPP Consolidamento delle azioni per operare un efficace ed efficiente controllo della qualità nei servizi alla personale	Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (servizi trasporto scolastico; asilo nido; scuola dell'infanzia; pre e post scuola e vacanza anziani; ristorazione scolastica. Dal 2013 introdotto nella rilevazione anche il servizio compiti e musica. Somministrazione dei questionari, elaborazione dei risultati e elaborazione report finale con possibili indirizzi di intervento (entro fine esercizio)	20	100. Obiettivo concluso
2	Emergenza sisma	RPP Mantenimento e consolidamento della rete dei servizi sociali, scolastici e culturali del territorio	- Coordinamento personale del Settore Continuare ad assicurare sistemazione nuclei familiari colpiti dal sisma Informazioni per istanza contributo CAS Conteggi e compilazione modelli per contributi e liquidazione Monitoraggio situazione nuclei familiari colpiti dal sisma Adempimenti connessi con le ordinanze emesse dalla RER in relazione alla proroga dello stato di emergenza	70	100. Le azioni previste sono state realizzate. Sono stati erogati i seguenti contributi CAS: dicembre-gennaio contributi a n. 53 nuclei; febbraio-marzo n. 40 nuclei; aprile-maggio n. 41 contributi; giugno-luglio n. 42 nuclei. Da agosto nuovo CAS n. 30 nuclei. A dicembre sono stati erogati n. 28 contributi a titolo di anticipazione come previsto dalla RER (periodo dicembre 2013-maggio 2014). Il servizio ha collaborato all'assegnazione di n. 5 alloggi a famiglie con abitazione danneggiata dal sisma. Organizzata manifestazione con le associazioni e istituzioni del territorio "Il domani che verrà" a un anno dal sisma. È stata portata avanti la verifica della suddivisione sugli spazi per organizzare i servizi di nido e materne nell'edificio dell'asilo nido
3	Utilizzo dei software dei servizi finanziari-protocollo-gestione atti	RPP Miglioramento della gestione dei servizi	Utilizzo efficace della procedura gestionale - partecipazione alla formazione organizzata	10	100. Concluso. Tutti gli uffici sono stati coinvolti con la partecipazione a corsi di formazione specifici per i diversi software

QUADRO DI SINTESI SUL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2013 - PUNTI 60

Nominativo	Categoria	N° obiettivi	Grado medio %	Punti
------------	-----------	--------------	---------------	-------

IMBRIANI	APD	6	100	60
GALUZZI	APD	3	100	60
PEDRIALI	APD	6	99	59,5
PIRANI	APD	7	100	60

COMPETENZE MANAGERIALI E PROFESSIONALI MOSTRATE – PUNTI 30

(Interviste personali e confronti con PROFILI TIPO di cui alla scala quali-quantitativa adottata)

Nominativo	Cat	Tradurre policies in strategie	Orientamento al cittadino e immagine Ente	Leadership e capacità motivazione collaboratori	Capacità di promuovere la collaborazione con altri uffici	Impegno personale, ottenere risultati	Soluzione problemi anche in situazioni di emergenza	Propensione a innovazione	Crescita knowhow del servizio	Totale	Punti
IMBRIANI	APO	4	4	4	5	4	4	4	4	33	24,75
GALUZZI	APO	4	4	4	4	5	4	4	4	33	24,75
PEDRIALI	APO	4	4	4	4	4	5	4	4	33	24,75
PIRANI	APO	4	4	4	4	4	4	5	4	33	24,75

CAPACITÀ DI VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI – PUNTI IO

(Verifica dell'azione di informazione e comunicazione condotta verso i collaboratori e del grado di differenziazione delle valutazioni effettuate, considerando numero e tipologia professionale dei collaboratori)

Nominativo	Categoria	N° collaboratori	Qualità del processo e degli strumenti utilizzati nel valutare i collaboratori	Qualità dei risultati della valutazione in termini di differenziazione	Punti
IMBRIANI	APD	6	3,5	3,5	7
GALUZZI	APD	16	3,5	3,5	7
PEDRIALI	APD	4+3	3,5	3,5	7
PIRANI	APD	3	3,5	3,5	7

PERFORMANCE DELL'AMBITO ORGANIZZATIVO DI DIRETTA RESPONSABILITÀ – PUNTI +6/-6

(Analisi serie storica dati gestionali: efficacia, efficienza, economicità, qualità e CS. Possibili confronti)

Nominativo	Cat	-6 Peggioramento qualitativo e quantitativo di notevole entità	- 4 Significativo peggioreamento STD	- 2 Peggioramento STD limitato	0 Conferma situazione e STD rispettati	+ 2 Miglioramento STD limitato	+ 4 Significativo miglioramento STD	+ 6 Miglioramento quantitativo e qualitativo di notevole entità	Punti
IMBRIANI	APQ								1
GALUZZI	APQ								1
PEDRIALI	APQ								1
PIRANI	APQ								1

CONTRIBUTO APPORTATO ALLA PERFORMANCE COMPLESSIVA DELL'ENTE – PUNTI 1/5

(Analisi della Relazione sulla Performance dell'Ente e intervista al Sindaco)

Nominativo	Cat	1 Poco significativo, limitato	2 Adeguate al ruolo	3 Superiore alle attese	4 Importante, innovativo	5 Determinante e di qualità elevata	Punti
IMBRIANI	APD						2,5
GALUZZI	APD						2,5
PEDRIALI	APD						3
PIRANI	APD						2,5

QUADRO DI SINTESI RELATIVO ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE COMPLESSIVA ANNO 2013

(Somma dei punteggi relativi ai diversi parametri previsti dallo Smivap)

Nominativo	Cat	Raggiungimento obiettivi strategici concordati	Competenze professionali e manageriali mostrate	Capacità valutazione dei collaboratori	Performance ambito organizzativo di diretta responsabilità	Contributo alla performance dell'Ente	Punti
IMBRIANI	APD	60	24,75	7	1	2,5	95,2
GALUZZI	APD	60	24,75	7	1	2,5	95,2
PEDRIALI	APD	59,5	24,75	7	1	3	95,2
PIRANI	APD	60	24,75	7	1	2,5	95,2

INDENNITÀ DI RISULTATO EROGATE

(Indennità di Risultato proporzionale al punteggio conseguito)

Nominativo	Cat	Indennità di posizione	Indennità di risultato max	Punteggio conseguito	Indennità di risultato erogata
IMBRIANI	APD	€ 10.096,00	€ 2.524,00	95,2	€ 2.404,11
GALUZZI	APD	€ 10.587,00	€ 2.647,00	95,2	€ 2.521,27
PEDRIALI	APD	€ 12.679,00	€ 3.170,00	95,2	€ 3.019,43
PIRANI	APD	€ 10.225,00	€ 2.556,00	95,2	€ 2.434,59

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Nelle precedenti pagine è riportata la proposta di valutazione del Personale Direttivo per l'esercizio 2013 che l'OIV sottopone al Sindaco del Comune di Galliera.
- La proposta consegue al percorso di misurazione della performance che ha al suo attivo la precisa corrispondenza alle indicazioni del D.Lgs 150/2009, ma che sotto il profilo degli strumenti adottati richiede ulteriori azioni di miglioramento. Tra queste le più importanti ed urgenti sono:
 - Il perfezionamento nell'utilizzo di indicatori di risultato e di outcome più efficaci nella definizione degli obiettivi strategici e operativi da raggiungere
 - L'esplicitazione del collegamento fra gli obiettivi strategici e operativi assegnati ai Dirigenti e le policies pluriennali dell'Ente (ad albero)
 - La valorizzazione del lavoro intrapreso da diversi esercizi in tema di misurazione e valutazione della performance dei servizi anche ai fini della misurazione della performance dell'Ente.
- Inoltre l'OIV evidenzia che:
 - L'erogazione dei premi (indennità di risultato) connessi alla performance è differenziata e proporzionale al punteggio conseguito dagli interessati
 - Non essendo state messe a disposizione risorse derivanti da eventuali economie aggiuntive, si è adottato il disposto di cui all'art.6 del D. Lgs 141/2011
 - La proposta di cui sopra, a fronte di un ammontare di risorse disponibili pari a € 10.897,00 distribuisce € 10.379,89(95,2%).
 - Essendo stato incrementato il fondo per la produttività con risorse corrispondenti all'1,2% del monte salari 2007, l'OIV è stato richiesto di rilasciare il documento certificativo e autorizzativo in merito al loro utilizzo (vedi relativo documento)

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

dr.ssa Francesca Ravaioli _____